

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 settembre 2020, n. 257

**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. ID VIA 425 - Procedimento ex art.27-bis del TUA: "POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1 "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia".**

**Proponente: Provincia di Barletta – Andria - Trani.**

#### **LA DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTA** il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

**VISTA** la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e a D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio

#### **VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 10 aprile 2015, n. 19 "Modifiche alla legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 (Norme per la pianificazione paesaggistica)."
- D.G.R. 16 febbraio 2015 n. 176 "Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)";
- D.G.R. 27 luglio 2015 n. 1514 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015. Approvazione."

- D.G.R. 08 marzo 2016 n. 240 *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”*;
- D.G.R. 26 luglio 2016 n. 1162 *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”*;
- Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005;
- il Regolamento regionale n. 6/2016 *“Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)”* (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 *“Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)”* (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”* (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

**EVIDENZIATO CHE:**

- il progetto è stato ammesso a finanziamento nell’ambito del POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell’Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1 e pertanto trova applicazione quanto disciplinato dalla L.R. 18/2012 come modificata dalla L.R. 67/2017;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è l’articolazione regionale preposta all’adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all’art. 27 - bis del TUA, giusta nota direttoriale AOO\_009/28/02/2019 n. 1395

**CONSIDERATO CHE:**

- con nota prot. n. 18711 del 07/06/2019 e acquisita al prot. AOO\_089/19/06/2019 n. 7375 la Provincia di Barletta-Andria-Trani ha trasmesso l’istanza per l’avvio del PAUR relativo agli *“Interventi di ripristino, recupero e gestione dell’area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia.”* nell’ambito del *“POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell’Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1”*.

**PRESO ATTO** della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, indetta dall’Autorità Competente VIA con nota prot. n. AOO\_089/29/06/2020 n. 7795

**VISTE** le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi trasmessa con nota prot. AOO\_089/14/08/2020 n. 9820.

**RILEVATO** che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

**RICHIAMATE** le disposizioni di cui :

- all’art.27-bis co.7 del TUA :*“...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto, recandone l’indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all’articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.”*

**RITENUTO CHE**, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere all'emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dal Comune di Massafra, in qualità di Proponente;

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 13/08/2020**

**DETERMINA**

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento unico regionale per il progetto presentato nell'ambito del POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1 "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia proposto dalla Provincia di Barletta – Andria - Trani, di cui al procedimento IDVIA 425, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 13.08.2020.

**Costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione il seguente allegato:**

- o Allegato: "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*";
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i titoli abilitativi** rilasciati dalle rispettive autorità competente ed allegati, oltre ad essere compendati, nell'Allegato "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*" ed alla presente determinazione e pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a: dalla Provincia di Barletta – Andria – Trani;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province BAT e FG
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità)
  - Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica
  - Sezione Demanio e Patrimonio
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale
  - Commissario Straordinario Delegato contro il dissesto idrogeologico
  - Capitaneria di Porto di Barletta
  - Comune di Barletta
  - Comune di Margherita di Savoia
  - Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'ambiente Puglia
  - Aslbt Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Barletta Andria Trani
- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali**

Dott.ssa Antonietta Riccio



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI



RICCIO  
ANTONIETTA  
02.09.2020  
12:11:46  
UTC

**DETERMINAZIONE MOTIVATA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI**

**30/07/2020**

**COMUNI DI BARLETTA E MARGHERITA DI SAVOIA (BAT)**

**Procedimento:** IDVIA 425: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)

**Progetto:** POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1 "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia".

**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV c. 7 lett. o).  
L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B2 ae-bis)

**Autorità Comp.** Sezione Autorizzazioni Ambientali

**Proponente:** Provincia di Barletta-Andria-Trani

Il giorno 30 <sup>luglio</sup> giugno 2020 alle ore 11:07, si avvia la seduta di Conferenza dei Servizi, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO\_089/29/06/2020 n. 7795, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA. In considerazione del Decreto del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ed i successivi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e considerato il perdurare della emergenza epidemiologica nonché la concomitante necessità di dare seguito agli adempimenti istruttori ex art. 27 - bis co.7 del TUA per l'intervento in oggetto, la Conferenza, si svolge in modalità telematica sulla piattaforma "Lifesize", così come comunicato nella predetta nota di convocazione.

Presiede la Conferenza la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio. Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il Dott. Pierfrancesco Semerari, Responsabile del Procedimento.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Risultano presenti:

Dott.ssa Antonietta Riccio (Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali)

Dott. For. Pierfrancesco Semerari (Responsabile del procedimento e delegato dalla Dirigente del Servizio VIA ed VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro con nota prot. AOO\_089/28/07/2020 n. 9020)

Arch. Mauro Iacoviello (Provincia di Barletta Andria Trani – Ente proponente)

Ing. Matteo Orsino (progettista)

Ing. Maria Gabriella Sfrecola (Comune di Barletta)

Preso atto delle presenze, il Presidente avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e s.m.i;
- rammentando che il procedimento ha ad oggetto gli "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia" presentati POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1, giusta nota prot. n. 18711 del 07/06/2019 e acquisita al prot. AOO\_089/19/06/2019 n. 7375.

Il Dott. Semerari procede a richiamare le principali scansioni procedurali:

1. con nota prot. n. 18711 del 07/06/2019 e acquisita al prot. AOO\_089/19/06/2019 n. 7375 la Provincia di Barletta-Andria-Trani ha trasmesso l'istanza per l'avvio del PAUR relativo agli "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia." nell'ambito del "POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1";
2. con nota prot. AOO\_089/03/07/2019 n. 8056, il Servizio VIA e VINCA comunicava all'Amministrazione proponente, al fine della procedibilità dell'istanza, la necessità di trasmettere integrazioni documentali compresa l'attestazione degli oneri istruttori ex art. 33 c. 2 del Dlgs 152/2006 e s.m. e i.;
3. con nota prot. n. 24055 del 19/07/2019, acquisita al prot. AOO\_089/19/07/2019 n. 8921, l'Amministrazione proponente trasmetteva quanto richiesto con la nota prot. n. 8056/2019;
4. con nota prot. n. AOO\_089/07/08/2019 n. 9799, il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia - verificata la documentazione agli atti ai fini dell'art. 27 - bis co.3 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i, informava le Amministrazioni e gli Enti, individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del l. lgs. 152/2006 e s.m.i, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i sul sito web della Regione Puglia, invitando gli stessi ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando all'Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni;
5. in data 05/09/2019 è stato pubblicato sul sito web della Regione Puglia l'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e s.m.i e, facendo decorrere, di conseguenza, i termini per la presentazione delle osservazioni;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

6. con nota prot. AOO\_089/17/10/2019 n. 12649, la Sezione Autorizzazioni Ambientali convocava la Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 14/11/2019 in cui verbale veniva trasmesso con nota prot. AOO\_089/20/11/2019 n. 14371, fissando il termine di trenta giorni per la presentazione delle integrazioni documentali richieste;
7. con nota prot. n. 1558 del 23/01/2020, la Provincia BAT trasmetteva le integrazioni richieste sia nei pareri pervenuti nonché nel corso dei lavori della Conferenza di servizi pubblicate sul portale ambientale consistenti nei seguenti elaborati:
  - Ofanto - definitivo - Eta05.rev1 relazione idraulica.pdf
  - Ofanto - definitivo - Eta13 relazione agronomica.pdf.p7m
  - Ofanto - definitivo - Eta14 progetto di monitoraggio.pdf.p7m
  - Ofanto - definitivo - Eta15 descrizione alternative progettuali.pdf
  - Ofanto - definitivo - Eta16 studio durabilità interventi.pdf
  - Ofanto - definitivo - Eta17 studio incidenza ambientale.pdf.p7m
8. con nota prot. n. 3810 del 18/02/2020, la Provincia BAT trasmetteva l'elaborato Eta.08 "Piano particolare di esproprio" Rev. 1 in sostituzione di quello trasmesso in allegato all'istanza, "a seguito di sopraggiunte variazioni ed aggiornamenti";

#### **B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri**

Richiamate le scansioni procedurali, il Dott. Semerari dà lettura dei contributi pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. nella seduta del 01/10/2019, il Comitato VIA esprimeva il proprio parere (rif. nota prot. AOO\_089/02/10/2019 n. 11784) nel quale veniva formulata la richiesta di produrre integrazioni documentali:
  - *descrizione delle alternative progettuali compresa l'alternativa 0;*
  - *uno studio previsionale che valuti la durabilità degli interventi proposti nel tempo (almeno 3 anni) in relazione alle nuove dinamiche fluviali o alla permanenza eventuale delle isole da realizzare;*
  - *un elaborato specialistico di tipo agronomico forestale per gli interventi di rinaturalizzazione;*
  - *un progetto di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi;*
2. nota prot. AOO\_108/28/10/2019 n. 21825 della Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale con la quale veniva richiesto un piano di monitoraggio della costa nell'intorno di un chilometro dalla foce dell'Ofanto;
3. nota prot. n. 18713 del 13/11/2019 della Capitaneria di Porto di Barletta con la quale si richiamava la necessità che il soggetto attuatore dell'intervento debba munirsi dei prescritti titoli legittimanti la regolare occupazione ed utilizzazione delle aree pubbliche e/o private interessate dall'intervento eventualmente tramite il ricorso della consegna di cui all'art. 34 del Codice della navigazione, ove ne ricorrano i presupposti;
4. nota prot. n. 2019/20717 del 13/11/2019 dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata con la quale nell'esprimere il proprio nulla osta sotto il profilo dominicale precisava che, ove ne ricorressero i presupposti, l'esproprio delle particelle riportate in progetto sarebbe stato possibile



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

previa formale "sdemanializzazione" delle stesse nei modi previsti dalla legge a seconda della diversa natura della demanialità pubblica;

5. nota prot. n. 13192 del 14/11/2019 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
6. con nota prot. AOO\_075/12/12/2019 n. 15320, la Sezione Risorse Idriche esprimeva il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto con le prescrizioni di carattere generale ivi riportate;
7. con nota prot. AOO\_145/03/04/2020 n. 2705, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio inviava alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia la Relazione tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda, ai sensi della L.n. 241/90 e dell'art. 146 D.Lgs. 42/2004, proponendo di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza;
8. con nota prot. n. 3608 del 05/05/2020 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia rilasciava parere favorevole relativamente agli interventi oggetto di valutazione rammentando che, qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, il soggetto responsabile dell'esecuzione sarà tenuto a sospendere immediatamente gli stessi dandone contestuale comunicazione alla stessa Soprintendenza;
9. nella seduta del 13/05/2020, il Comitato regionale per la VIA esprimeva il proprio parere favorevole con prescrizioni (nota prot. AOO\_089/13/05/2020 n. 5940) con le seguenti prescrizioni:
  - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione Eta.07.01 Studio di impatto ambientale;*
  - *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI Eta.14.*
  - *nella piantumazione a farsi si utilizzino le specie arboree arbustive dell'habitat 92A0: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba, quali specie autoctone di Pioppo, Salice e Tamerice, secondo lo schema indicato nella Relazione agronomica Eta.13.*
  - *come riportato nel parere prodotto dalla sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale del 28.10.2019 – 0021825, sia attuato un piano di monitoraggio costa che preveda - tramite sopralluoghi, rilievi e report fotografici - la descrizione dell'evoluzione della spiaggia nell'intorno di un chilometro dalla foce, con particolare riferimento a: profilo trasversale di spiaggia e andamento della linea di riva; prevedendo intervalli minimi di rilevazione all'istante t0 (prima ell'inizio dei lavori) e nei successivi intervalli di 1,3 e 5 anni, da concordarsi con il Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia.*
  - *riguardo gli interventi di rinaturalizzazione si prescrivono le misure atte a favorire l'attecchimento e la difesa successiva delle piante per un arco temporale di almeno tre anni.*
  - *tutte le attività di cantiere siano realizzate nel rispetto dei tempi di salvaguardia per la fauna previsti dal RR 6/2016 e s.m.i. in particolare siano " ... interrotti dal 15 marzo al 15 luglio, escludendo gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi", informando gli organi controllo con apposita comunicazione della sospensione dei lavori.*
10. con Determinazione dirigenziale n. 75 del 21/05/2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio rilasciava l'Autorizzazione paesaggistica ordinaria ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR;





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

11. con nota prot. n. 9528 del 20/05/2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale rendeva il proprio parere nel quale si esprimeva la compatibilità dell'intervento in oggetto al PAI nel rispetto delle prescrizioni ivi riportate e qui di seguito richiamate sinteticamente:

- sia valutato il tempo di ritorno minimo della piena che interessa i corpi arginali, operando un confronto fra la configurazione geometrica pre e post intervento, al fine di valutare se l'intervento previsto produce un aumento della frequenza di interessamento degli argini da parte dei deflussi;
- il RUP valuti la necessità di far eseguire adeguate verifiche di stabilità degli argini in rapporto alla variazione della dinamica di propagazione dei deflussi del corso d'acqua introdotta dagli interventi progettati;
- siano resi disponibili i files di tutti i modelli di calcolo implementati per le analisi progettuali;
- prima dell'avvio dei lavori sia effettuata una attenta ricognizione dello stato di stabilità e consistenza dei rilevati arginali al fine di individuare situazioni locali di debolezza, intervenendo in maniera sollecita al ripristino;
- durante il corso dei lavori si proceda ad effettuare le attività di movimento terra secondo un cronoprogramma prestabilito che eviti l'accumulo di materiale nei punti dove si localizza il deflusso concentrato delle acque;
- eventuali situazioni di criticità dovranno essere accuratamente previste e risolte mediante l'adozione di idonee procedure ovvero di dispositivi di protezione collettiva ed individuale, da valutare all'interno del Piano della sicurezza e Coordinamento e da attuare attraverso le figure previste nell'organigramma della sicurezza

12. con nota prot. AOO\_089/17/06/2020 n. 7345, il Servizio VIA e VINCA adottava il Provvedimento di VIA nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali costituente parte integrante del medesimo provvedimento;

13. con nota acquisita al prot. AOO\_089/30/07/2020 n. 9139, il Comune di Barletta ha reso il proprio parere positivo relativamente agli aspetti urbanistici e ambientali (per i profili di competenza comunale) nel rispetto delle prescrizioni ivi riportate;

14. con nota prot. n. 9380 del 30/07/2020, il Comune di Margherita di Savoia ha espresso parere positivo di compatibilità delle opere previste nel progetto con il vigente P.R.G.;

15. con nota prot. AOO\_064/29/07/2020 n. 10412, acquisita al prot. AOO\_089/30/07/2020 n. 9157, il Servizio Autorità Idraulica ha autorizzato i lavori in progetto nel rispetto delle prescrizioni di cui viene data lettura durante i lavori della Conferenza

Terminata la lettura dei pareri pervenuti, l'Arch. Iacoviello ricorda che ai fini del processo espropriativo, a cui il progetto di che trattasi è parimenti interessato, l'approvazione del progetto di cui alla Conferenza di Servizi odierna, costituisce dichiarazione di Pubblica Utilità. La Provincia di Barletta Andria Trani in qualità di soggetto proponente provvederà a trasmettere il progetto definitivo approvato ai Comuni Margherita di Savoia e Barletta ai fini dell'apposizione del Vincolo preordinato all'esproprio. Nel merito degli aspetti urbanistici si prende atto che l'intervento di progetto è compatibile con entrambi gli strumenti urbanistici dei Comuni di Margherita di Savoia e Barletta. Nel merito delle prescrizioni impartite dal Servizio Autorità Idraulica con nota prot. AOO\_064/29/07/2020 n. 10412 viene fatto rilevare che nel merito dell'Art. 1 e con specifico riferimento alle verifiche richieste di sifonamento degli argini, si rappresenta che in corrispondenza delle aree di progetto e precisamente lungo gli stessi tratti arginali in terra battuta sono in corso le attività di approvazione del progetto esecutivo da parte del Commissario Straordinario



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Delegato contro il Dissesto Idrogeologico incenerenti *l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nelle Regione Puglia di cui all'Accordo di programma del 25.11.2010 e della Delibera CIPE n. 8/2012. BT di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale dell'Ofanto, dal Ponte Romano alla foce* – 1° stralcio – CUP: J35D120000500” che riguardano gli stessi corpi arginali con opere di rifunzionalizzazione integrando peraltro la documentazione progettuale di livello definitivo con la verifica a sifonamento dei tratti arginali di progetto. Peraltro la specifica richiesta di estendere la partecipazione alla struttura Commissariale era proprio finalizzata ad armonizzare le due progettualità i cui cronoprogrammi consentono di prevedere una simultanea attività di cantiere e ove prevedibile una economicità delle indagini ricognitive. Infine preme evidenziare come sarebbe opportuno e necessario che le prescrizioni rappresentate dalla Autorità idraulica, di cui si prende atto solo oggi, debbano comunque essere oggetto di un approfondimento tanto più che le precedenti considerazioni non sono da intendersi esaustive, atteso che al fine di prevedere il contemperamento di tutti gli interesse e procedimenti (incluso quello espropriativo), risulta comune necessario un congruo tempo di verifica.

L'ing. Orsino, in riferimento alla prescrizione n. 1 contenuta nel parere dell'Autorità di bacino del 20/05/2020, precisa che la valutazione richiesta dall'AdB è stata già effettuata ed è contenuta nella relazione idraulica integrativa (elaborato Eta.05.rev1) elaborata proprio in risposta alla sua precedente richiesta di integrazioni n. 2 del 14/11/2019. Si veda a tal proposito il par. g) del capitolo 2 della suddetta relazione. Relativamente alla richiesta di verifica della stabilità degli argini (prescrizione n. 2 contenuta nel parere dell'Autorità di bacino del 20/05/2020) si evidenzia che la verifica di cui al punto precedente ha evidenziato una sostanziale invarianza pre e post intervento della frequenza di interessamento degli argini da parte dei deflussi e pertanto la verifica di stabilità in rapporto alla dinamica di propagazione dei deflussi del corso d'acqua appare superflua. Su questo punto giova inoltre evidenziare che tale verifica è comunque superata dalle verifiche di stabilità degli argini previste nel progetto degli interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale del fiume Ofanto, in quanto svolte con condizioni al contorno di gran lunga più gravose di quelle indotte dal progetto in esame.

Relativamente al parere dell'Autorità idraulica pervenuto nel corso della conferenza, l'ing. Orsino manifesta la necessità di un approfondimento tecnico in ordine ai suoi contenuti, tenuto conto, ad esempio, che la prescrizione relativa alla necessità di richiedere l'autorizzazione sismica per le opere in cemento armato non è applicabile al progetto in esame, in quanto non sono previste opere di tal genere. Occorre inoltre chiarire la portata della prescrizione n. 4 che, nell'attuale formulazione, potrebbe essere oggetto di varie interpretazioni da parte degli organi di vigilanza, atteso che l'attuale sezione di deflusso del corso d'acqua è contenuta all'interno degli argini maestri dove devono essere eseguiti i lavori e che una lettura restrittiva della prescrizione impedirebbe di fatto la loro esecuzione.

La Conferenza, preso atto della necessità di approfondire le argomentazioni sollevate dall'Arch. Iacoviello e dall'Ing. Orsino relativamente alle prescrizioni contenute nei pareri dell'Autorità Idraulica nonché dell'Autorità di Bacino, ritiene necessario aggiornare i lavori stabilendo la data della nuova convocazione per il giorno 13/08/2020 alle ore 10,00

I lavori si concludono alle ore 12.38.

Letto, confermato e sottoscritto.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Provincia BAT

RUP

Arch. Mauro Iacoviello

Ing. Matteo Orsino (Progettista)

Comune di Barletta

Ing. Maria Gabriella Sfrecola

Regione Puglia

Dott. For. Pierfrancesco Semerari

SEMERARI  
PIERFRANCESCO  
30.07.2020  
15:26:16 UTC

Dott.ssa Antonietta Riccio

RICCIO  
ANTONIETTA  
30.07.2020  
16:33:26 UTC

**REGIONE  
PUGLIA**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**DETERMINAZIONE MOTIVATA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI****13/08/2020****COMUNI DI BARLETTA E MARGHERITA DI SAVOIA (BAT)**

<b>Procedimento:</b>	IDVIA 425: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
<b>Progetto:</b>	POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1 "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia".
<b>Tipologia:</b>	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV c. 7 lett. o). L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B2 ae-bis)
<b>Autorità Comp.</b>	Sezione Autorizzazioni Ambientali
<b>Proponente:</b>	Provincia di Barletta-Andria-Trani

Il giorno 13 agosto 2020 alle ore 10,10, si avvia la seduta di Conferenza dei Servizi, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO\_089/31/07/2020 n. 9196, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA. In considerazione del Decreto del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ed i successivi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e considerato il perdurare della emergenza epidemiologica nonché la concomitante necessità di dare seguito agli adempimenti istruttori ex art. 27 - bis co.7 del TUA per l'intervento in oggetto, la Conferenza, si svolge in modalità telematica sulla piattaforma "Lifesize", così come comunicato nella predetta nota di convocazione.

Presiede la Conferenza la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio. Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il Dott. Pierfrancesco Semerari, Responsabile del Procedimento.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti:

Dott.ssa Antonietta Riccio (Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Dirigente ad interim del Servizio Autorità Idraulica)

Dott. For. Pierfrancesco Semerari (Responsabile del procedimento e delegato dalla Dirigente del Servizio VIA ed VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro con nota prot. AOO\_089/28/07/2020 n. 9020)

Arch. Mauro Iacoviello (Provincia di Barletta Andria Trani – Ente proponente)

Ing. Matteo Orsino (Progettista) dalle ore 10,35

Preso atto delle presenze, il Presidente avvia ufficialmente i lavori della conferenza.

Il Dott. Semerari, rimandando a quanto riportato nel verbale della seduta svoltasi in data 30/07 u.s., trasmesso con nota prot. AOO\_089/31/07/2020 n. 9196, con riferimento alle principali scansioni procedurali e ai pareri acquisiti nel corso del procedimento, rammenta che la precedente seduta della Conferenza di servizi decisoria si era conclusa reputando necessario aggiornare i lavori della stessa alla luce dei rilievi mossi dall'Arch. Iacoviello e dall'Ing. Orsino in merito delle prescrizioni impartite dal Servizio Autorità Idraulica con la nota prot. AOO\_064/29/07/2020 n. 10412, acquisita nel corso dei lavori della precedente seduta, e alla prescrizione n. 1 contenuta nel parere dell'Autorità di Bacino del 20/05/2020, che poteva essere considerata superata con quanto contenuto nella relazione idraulica integrativa (elaborato Eta.05.rev1) redatta proprio in risposta alla precedente richiesta di integrazioni della medesima AdB del 14/11/2019.

Il dott. Semerari dà lettura della nota prot. n. 15819 del 06/08/2020, acquisita al prot. AOO\_089/11/08/2020 n. 9642, con cui la Provincia BAT riscontra puntualmente le prescrizioni impartite dal Servizio Autorità Idraulica nella nota prot. n. 10412/2020.

Richiamate le prescrizioni contenute nei pareri di cui si è data lettura nella seduta della Conferenza di servizi del 30/07/2020, e con particolare con riferimento alle condizioni/prescrizioni/mitigazioni/compensazioni riportate nelle osservazioni/pareri/contributi istruttori pervenuti, il Proponente ritiene siano tutte ottemperabili tenuto conto delle precisazioni riportate nella nota prot. n. 15819/2020 e condivise con il Servizio Autorità Idraulica rappresentata dalla Dott.ssa Riccio in qualità di Dirigente ad interim del medesimo Servizio e a seguito del confronto avuto dalla stessa con il funzionario Ing. Leonardo Panettieri, e pertanto le accetta in toto come cristallizzate agli atti del procedimento.

#### **Determinazioni della Conferenza di Servizi**

Il Presidente ricorda che la Conferenza di Servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Richiamato quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe così come inviato dal proponente in allegato all'istanza:



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

<i>Titoli e Autorizzazioni acquisiti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA <input type="checkbox"/> NON COMPRESIVO DI V.I. <input checked="" type="checkbox"/> COMPRESIVO DI V.I.	Art. 23 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/VINCA [L.r. 18/2012 e smi]
Parere compatibilità al PAI	Art. 7 N.T.A. del P.A.I.	Autorità di Bacino
Nulla osta	D.Lgs. 152/2006 art. 123 e L.r. 18/2012	Sezione Risorse Idriche
Autorizzazione paesaggistica ordinaria	Art. 95 NTA PPTR	Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata	Autorizzazione Demaniale	Nota prot. n. 2019 del 13/11/2019
Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica	Autorizzazione Autorità idraulica (R.D. n. 524/1904)	Nota prot. AOO_064/29/07/2020 n. 10412
Sezione Demanio e Patrimonio	Autorizzazione Demaniale	Nota prot. n. 21825 del 28/10/2019
Sezione Risorse Idriche	Parere rispetto alle previsioni PTA	Nota prot. AOO_075/12/12/2019 n. 15320
Capitaneria di Porto di Barletta	Consegna aree demanio Marittimo (art. 34 Codice della Navigazione)	Nota prot. n. 18173 del 13/11/2019
Comune di Barletta	Comune interessato anche per approvazione del progetto (art. 27 del D.Lgs. 50/2017)	Nota del 29/07/2020, acquisita al prot. AOO_089/30/07/2020 n. 9139
Comune di Margherita di Savoia	Comune interessato anche per approvazione del progetto (art. 27 del D.Lgs. 50/2017)	Nota prot. n. 9380 del 30/07/2020
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente Puglia	Parere ambientale (L.R. 11/2001)	Reso nell'ambito del parere espresso dal Comitato regionale per la VIA (nota prot. AOO_089/02/10/2019 n. 11784)

Il Presidente, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27- bis TUA, informa che il verbale della seduta odierna di Conferenza di Servizi costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e pertanto, ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e smi, costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale, che comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, come indicati nella tabella che segue e riportati in allegato.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, evidenzia che:

- l'art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dispone tra l'altro che "...*(omissis)*... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

*titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto."*

riversa agli atti della Conferenza il provvedimento di VIA di cui alla nota prot. AOO\_089/089/17/06/2020 n. 7345, contenente le condizioni e prescrizioni, ovvero le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti imputabili all'opera, nonché le misure per il Monitoraggio Ambientale, come puntualmente indicati nel "Quadro delle condizioni ambientali".

I lavori della Conferenza procedono quindi con l'acquisizione dei titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, coerenti con le condizioni Ambientali di cui al provvedimento VIA, come indicati nella tabella che segue e riportati in allegato:

<i>Titoli e Autorizzazioni rilasciati nell'ambito del Provvedimento Unico e relativo atto dell'Autorità Competente</i>			
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE	RIFERIMENTI ATTO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA <input type="checkbox"/> NON COMPRESIVO DI V.I. <input checked="" type="checkbox"/> COMPRESIVO DI V.I.	Art. 23 e V.I. art. 10 co.3 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia – Servizio VIA/VINCA [l.r. 18/2012 e smi]	AOO_089/089/17/06/2020 n. 7345 All. 1 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
PARERE DI COMPATIBILITÀ AL PAI	Art. 4 c. 4 N.T.A. del P.A.I.	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia)	Prot. n. 9528 del 20/05/2020 All. 2 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN DEROGA EX ART. 95 DELLE NTA DEL PPTR	L.N. 241/90 E ART. 146 D.Lgs. 42/2004	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta- Andria-Trani e Foggia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Nota prot. n. 3608 del 05/05/2020 Determinazione dirigenziale n. 75 del 21/05/2020 All. 3 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
NULLA OSTA	PARERE RISPETTO ALLE PREVISIONI PTA	Sezione Risorse Idriche	Nota prot. AOO_075/12/12/2019 n. 15320 All. 4 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
AUTORIZZAZIONE	ART. 57 E 60 DEL R. D. 25 LUGLIO 1904 N. 523	Servizio Autorità Idraulica	Nota prot. AOO_064/29/07/2020 n. 10412 All. 5 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

I lavori si concludono alle ore 10,53.

Letto, confermato e sottoscritto.

Provincia BAT

Arch. Mauro Iacoviello (R.U.P.)

Ing. Matteo Orsino (Progettista)

Firmato digitalmente da

**matteo orsino**

CN = orsino,matteo

O = Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia 80002260711

T = Ingegnere

SerialNumber =

C = IT

Regione Puglia

Dott. For. Pierfrancesco Semerari



SEMERARI  
PIERFRANCESCO  
13.08.2020  
09:15:23 UTC

Dott.ssa Antonietta Riccio



RICCIO  
ANTONIETTA  
13.08.2020  
09:24:51 UTC





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA**

## PROVVEDIMENTO DI VIA

<b>OGGETTO</b>	D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990, L.R. 11/2001 e smi. - POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1 "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia".
<b>Procedimento:</b>	<b>IDVIA 425:</b> Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
<b>Tipologia:</b>	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV c. 7 lett. o). L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco A.2.1 VincA <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>Autorità Comp.</b>	<b>Servizio VIA e VincA:</b> Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 e smi
<b>Proponente:</b>	<b>Provincia di Barletta-Andria-Trani</b>

### IL DIRIGENTE a.i. del SERVIZIO VIA E VINCA della REGIONE PUGLIA

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTA** il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA**

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e a D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

**VISTA** la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l’incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

**VISTA** la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”* (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

**EVIDENZIATO CHE:**

- il Servizio VIA e VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

**CONSIDERATO CHE:**

- con nota prot. n. 18711 del 07/06/2019 e acquisita al prot. AOO\_089/19/06/2019 n. 7375 la Provincia di Barletta-Andria-Trani ha trasmesso l’istanza per l’avvio del PAUR relativo agli *“Interventi di ripristino, recupero e gestione dell’area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia.”* nell’ambito del *“POR Puglia*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA**

*2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1";*

- con nota prot. AOO\_089/03/07/2019 n. 8056, il Servizio VIA e VINCA comunicava all'Amministrazione proponente, al fine della procedibilità dell'istanza, la necessità di trasmettere integrazioni documentali compresa l'attestazione degli oneri istruttori ex art. 33 c. 2 del Dlgs 152/2006 e s.m. e i.;
- con nota prot. n. 24055 del 19/07/2019, acquisita al prot. AOO\_089/19/07/2019 n. 8921, l'Amministrazione proponente trasmetteva quanto richiesto con la nota prot. n. 8056/2019;
- con nota prot. n. AOO\_089/07/08/2019 n. 9799, il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia - verificata la documentazione agli atti ai fini dell'art. 27 - bis co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi, informava le Amministrazioni e gli Enti, individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del l. lgs. 152/2006 e smi, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 del d. lgs. 152/2006 e smi sul sito web della Regione Puglia, invitando gli stessi ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando all'Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni;
- in data 05/09/2019 è stato pubblicato sul sito web della Regione Puglia l'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi e, facendo decorrere, di conseguenza, i termini per la presentazione delle osservazioni;
- nella seduta del 01/10/2019, il Comitato VIA esprimeva il proprio parere (rif. nota prot. AOO\_089/02/10/2019 n. 11784) nel quale veniva formulata la richiesta di produrre le seguenti integrazioni:
  - una descrizione delle alternative progettuali compresa l'alternativa 0;
  - uno studio previsionale che valuti la durabilità degli interventi proposti nel tempo (almeno 3 anni) in relazione alle nuove dinamiche fluviali e alla permanenza o meno delle isole a realizzarsi;
  - un elaborato specialistico di tipo agronomico forestale per gli interventi di rinaturalizzazione;
  - un progetto di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi;
  - elaborato di Valutazione di incidenza ambientale
- con nota prot. AOO\_089/17/10/2019 n. 12649, il Servizio VIA e VINCA convocava la Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 14/11/2019. Entro la data di convocazione della Conferenza di servizi pervenivano i seguenti pareri:
  - nota prot. n. 18713 del 13/11/2019 della Capitaneria di Porto di Barletta
  - nota prot. AOO\_108/28/10/2019 n. 21825 della Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA**

- nota prot. n. 2019/20717 del 13/11/2019 dell’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata;
- nota prot. n. 13192 del 14/11/2019 dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;
- con nota prot. AOO\_089/20/11/2019 n. 14371, veniva trasmesso il verbale della Conferenza di servizi veniva fissato il termine di trenta giorni per la presentazione delle integrazioni documentali richieste;
- con nota prot. AOO\_075/12/12/2019 n. 15320, la Sezione Risorse Idriche esprimeva il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto;
- con nota prot. n. 1558 del 23/01/2020, la Provincia BAT trasmetteva le integrazioni richieste sia nei pareri pervenuti nonché nel corso dei lavori della Conferenza di servizi istruttoria costituite sui seguenti elaborati pubblicati sul portale ambientale:
  - Ofanto - definitivo - Eta05.rev1 relazione idraulica.pdf
  - Ofanto - definitivo - Eta13 relazione agronomica.pdf.p7m
  - Ofanto - definitivo - Eta14 progetto di monitoraggio.pdf.p7m
  - Ofanto - definitivo - Eta15 descrizione alternative progettuali.pdf
  - Ofanto - definitivo - Eta16 studio durabilità interventi.pdf
  - Ofanto - definitivo - Eta17 studio incidenza ambientale.pdf.p7m
- con nota prot. n. 3810 del 18/02/2020, la Provincia BAT trasmetteva l’elaborato Eta.08 “Piano particellare di esproprio” Rev. 1 in sostituzione di quello trasmesso in allegato all’istanza, “*a seguito di sopraggiunte variazioni ed aggiornamenti*”;
- con nota prot. AOO\_145/03/04/2020 n. 2705, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio inviava alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia la Relazione tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda, ai sensi della L.n. 241/90 e dell’art. 146 D.Lgs. 42/2004, proponendo di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza;
- con nota prot. n. 3608 del 05/05/2020 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia rilasciava parere favorevole relativamente agli interventi oggetto di valutazione;
- nella seduta del 13/05/2020, il Comitato regionale per al VIA esprimeva il proprio parere favorevole con prescrizioni (nota prot. AOO\_089/13/05/2020 n. 5940)

**RILEVATO CHE:**

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA**

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web *"Il Portale Ambientale della Regione Puglia"*;

**VISTI:**

- l'art.5 co.1 lett.o) del TUA: *"provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere"*;
- l'art.25 co.1 del TUA: *"L'autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo."*;
- l'art.25 co.3 del TUA: *"Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell'autorità competente, incluse le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis, e, ove applicabile, ai sensi dell'articolo 32, nonché l'indicazione di come tali risultati siano stati integrati o altrimenti presi in considerazione."*;
- l'art.25 co.4 del TUA: *"Il provvedimento di VIA contiene altresì le eventuali e motivate condizioni ambientali che definiscono:*
  - a) *le condizioni per la realizzazione, l'esercizio e la dismissione del progetto, nonché quelle relative ad eventuali malfunzionamenti;*
  - b) *le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi;*
  - c) *le misure per il monitoraggio degli impatti ambientali significativi e negativi, anche tenendo conto dei contenuti del progetto di monitoraggio ambientale predisposto dal proponente ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lettera e). La tipologia dei parametri da monitorare e la durata del monitoraggio sono proporzionati alla natura, all'ubicazione, alle dimensioni del progetto ed alla significatività dei suoi effetti sull'ambiente. Al fine di evitare una duplicazione del monitoraggio, è possibile ricorrere, se del caso, a meccanismi di controllo esistenti derivanti dall'attuazione di altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali."*
- l'art. 5 co.1 della L.R. 11/2001: *"Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l'impatto ambientale dell'opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell'opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi"*;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA**

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e smi: *“Presso il Dipartimento regionale mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazioni ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito “Comitato”, quale organo tecnico-consultivo dell’ autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.”;*
- l'art.28 co.1 bis lett.a) della L.R. 11/2001 e smi: *“Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell’ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;”;*
- l'art.3 del R.R.07/2018: *“Il Comitato svolge le funzioni di cui all’art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e s.m.i. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.”;*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: *“I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all’art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l’esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ... (omissis) ...”;*
- l'art. 2 della L.241/1990 *“Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un’istanza, ovvero debba essere iniziato d’ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l’adozione di un provvedimento espresso”.*

**VALUTATA** la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

**TENUTO DEBITAMENTE CONTO:**

- o dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- o dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell’art. 24 del TUA.

**PRESO ATTO:**

1. del parere del Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/13/05/2020 n. 5940, nel quale è stato ritenuto che “gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
  - siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di Eta.07.01 Studio di impatto ambientale;
  - siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI Eta.14.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA**

- nelle piantumazioni a farsi si utilizzino le specie arboree arbustive dell'habitat 92A0: Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*, quali specie autoctone di *Pioppo*, *Salice* e *Tamerice*, secondo lo schema indicato nella Relazione agronomica Eta.13.
  - come riportato nel parere prodotto dalla sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale del 28.10.2019 – 0021825, sia attuato un piano di monitoraggio costa che preveda - tramite sopralluoghi, rilievi e report fotografici - la descrizione dell'evoluzione della spiaggia nell'intorno di un chilometro dalla foce, con particolare riferimento a: profilo trasversale di spiaggia e andamento della linea di riva; prevedendo intervalli minimi di rilevazione all'istante t0 (prima dell'inizio dei lavori) e nei successivi intervalli di 1,3 e 5 anni, da concordarsi con il Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia.
  - riguardo gli interventi di rinaturalizzazione si prescrivono le misure atte a favorire l'attecchimento e la difesa successiva delle piante per un arco temporale di almeno tre anni.
  - tutte le attività di cantiere siano realizzate nel rispetto dei tempi di salvaguardia per la fauna previsti dal RR 6/2018 e s.m.i. in particolare siano " ... interrotti dal 15 marzo al 15 luglio, escludendo gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi.", informando gli organi controllo con apposita comunicazione della sospensione dei lavori." (All. 1);
2. del parere reso con nota prot. 075/12/12/2019 n. 15320 dalla Sezione Risorse Idriche (All. 2);
  3. del parere reso con nota prot. n. 13192 del 14/11/2019 dall'Autorità di Bacino (All. 3);
  4. parere reso con nota prot. n. 9528 del 20/05/2020 dall'Autorità di Bacino (All. 4)

**VISTE:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- l'attività istruttoria di coordinamento svolta dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia;

**RITENUTO CHE**, richiamate le disposizioni di cui l'art. 25 e 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L. 241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere all'emissione del provvedimento di VIA ex art. 25 e 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani, in qualità di Proponente.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA**

dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii e D. Lsg.vo 118/2011 e ss.mm.ii." Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia**

Per quanto sopra esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente ad interim del Servizio VIA. e VINCA

#### **DETERMINA**

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **l'adozione del provvedimento di VIA**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del TUA, per gli *"Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia."* nell'ambito del *"POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1"*, proposto dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani - con istanza prot. n. 18711 del 07/06/2019 ed acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali n al prot. AOO\_089/19/06/2019 n. 7375- oggetto del procedimento **"IDVIA 425** - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 - bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i (PAUR), **ritenendo:**
  - o con riferimento alla Valutazione di Impatto Ambientale, che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali riportate nel *"Quadro delle Condizioni Ambientali"*, allegato alla presente quale parte integrante;

**Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:**

- o Allegato: "Quadro delle Condizioni Ambientali";





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA**

- **DI SUBORDINARE l'efficacia del presente provvedimento al rispetto:**
  - o delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - o **delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e s.m.i. - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto, ad ARPA Puglia, alla Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia, al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di stabilire** che il presente provvedimento di VIA ha l'efficacia temporale non inferiore a cinque anni
- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione ed esercizio dell'opera in progetto;
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA**

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art. 25 del D.Lgs.50/2016;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto valutato ed ARPA Puglia.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente ad interim del Servizio**

Dott.ssa Mariangela Lomastro

LOMASTRO  
MARIANGELA  
16.06.2020  
13:10:15 UTC

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

**Il Responsabile del Procedimento**

Dott. For. Pierfrancesco Semerari

SEMERARI  
PIERFRANCESCO  
16.06.2020  
11:55:12 UTC

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA  
E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA****QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI****Allegato del Provvedimento di VIA**

<b>Procedimento:</b>	<b>IDVIA 425:</b> Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
<b>Progetto:</b>	<b>POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1 "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia".</b>
<b>Proponente:</b>	<b>Provincia di Barletta-Andria-Trani</b>

Il presente documento, parte integrante del provvedimento ambientale ex art.25 del D.Lgs. 152/2006 e smi e art.13 e 14 della L.R. 11/2001 e smi, nonché dell'art. 10 co.3 del TUA, relativo al procedimento IDVIA 392, contiene le condizioni ambientali come definite all'art.25 co.4 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, esteso agli esiti della Valutazione di Incidenza, di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, Autorità Competente.



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA  
E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
<b>A</b>	<p><b>1. Fase di realizzazione/cantiere/post operam</b></p> <p>a) siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di Eta.07.01 Studio di impatto ambientale;</p> <p>b) siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI Eta.14.</p> <p>c) nelle piantumazioni a farsi si utilizzino le specie arboree arbustive dell'habitat 92A0: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba, quali specie autoctone di Pioppo, Salice e Tamerice, secondo lo schema indicato nella Relazione agronomica Eta.13.</p> <p>d) come riportato nel parere prodotto dalla sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale del 28.10.2019 – 0021825, sia attuato un piano di monitoraggio costa che preveda - tramite sopralluoghi, rilievi e report fotografici - la descrizione dell'evoluzione della spiaggia nell'intorno di un chilometro dalla foce, con particolare riferimento a: profilo trasversale di spiaggia e andamento della linea di riva; prevedendo intervalli minimi di rilevazione all'istante t0 (prima dell'inizio dei lavori) e nei successivi intervalli di 1,3 e 5 anni, da concordarsi con il Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia.</p> <p>e) riguardo gli interventi di rinaturalizzazione si prescrivono le misure atte a favorire l'attecchimento e la difesa successiva delle piante per un arco temporale di almeno tre anni.</p> <p>f) tutte le attività di cantiere siano realizzate nel rispetto dei tempi di salvaguardia per la fauna previsti dal RR 6/2018 e s.m.i. in particolare siano "... interrotti dal 15 marzo al 15 luglio, escludendo gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi.", informando gli organi controllo con apposita comunicazione della sospensione dei lavori;</p> <p style="text-align: center;">[nota prot. AOO_089/13/05/2020 n. 5940]</p>	Regione Puglia Servizio VIA e Vinca
<b>B</b>	<p><b>1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori</b></p> <p>g) si valutato il tempo di ritorno minimo della piena che interessa i corpi arginali, operando un confronto fra la configurazione geometrica pre e post intervento, al fine di valutare se l'intervento previsto produce un aumento della frequenza di interessamento degli argini da parte dei deflussi;</p> <p>h) il RUP valuti la necessità di far eseguire adeguate verifiche di stabilità degli argini in rapporto alla variazione della dinamica di propagazione dei deflussi del corso d'acqua introdotta dagli interventi progettati;</p> <p>i) siano resi disponibili i files di tutti i modelli di calcolo implementati per le analisi progettuali;</p> <p>j) prima dell'avvio dei lavori sia effettuata una attenta ricognizione dello stato di stabilità e consistenza dei rilevati arginali al fine di individuare situazioni locali di debolezza, intervenendo in maniera sollecita al ripristino;</p> <p>k) nelle aree destinate a piantumazione sia acquisito il nulla osta dell'autorità idrica competente ai sensi dell'art. 6 comma 3 lett. b) delle NTA del PAI</p> <p><b>2. Fase di realizzazione/cantiere</b></p> <p>a) durante il corso dei lavori si proceda ad effettuare le attività di movimento terra secondo un cronoprogramma prestabilito che eviti</p>	Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA  
E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA e VINCA**

	<p>l'accumulo di materiale nei punti dove si localizza il deflusso concentrato delle acque; eventuali situazioni di criticità dovranno essere accuratamente previste e risolte mediante l'adozione di idonee procedure ovvero di dispositivi di protezione collettiva ed individuale, da valutare all'interno del Piano della sicurezza e Coordinamento e da attuare attraverso le figure previste nell'organigramma della sicurezza <i>[note prot. n. 13192 del 14/11/2019 e prot. n. 9528 del 20/05/2020]</i></p>	
<b>D</b>	<p><b>1. Fase di realizzazione/cantiere</b> a) nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali; b) nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento regionale n. 26/2011 come modificato ed integrato dal R.r. n. 7/2016 <i>[nota prot. n. 15320 del 12/12/2019]</i></p>	Sezione Risorse Idriche
<b>E</b>	<p><b>1. Fase di realizzazione/cantiere</b> a) si fa presente che, qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza; b) si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente. <i>[prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per la Provincia di Barletta-Andria-Trani con nota prot. n. 3608-P del 05/05/2020 e riportate nella Determina dirigenziale n. 75 del 21/05/2020]</i></p>	Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

**Il Responsabile del Procedimento**

Dott. Pierfrancesco Semerari

SEMERARI  
PIERFRANCESCO  
16.06.2020  
11:55:58 UTC



**La dirigente ad interim del Servizio**

Dott.ssa Mariangela Lomastro

LOMASTRO  
MARIANGELA  
16.06.2020  
13:12:11 UTC



MIBACT\_SABAP-FG|05/05/2020|0003608-P| [34.43.04/10.111/2019]

MOD. 304



*Ministero  
per i Beni e le Attività Culturali e  
per il Turismo*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Alla Regione Puglia, Ufficio Attuazione  
Pianificazione Paesaggistica  
[servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)

E, p.c.  
Alla Regione Puglia  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA e VINCA  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Alla Provincia di Barletta-Andria-Trani  
[ambiente.energia@cert.provincia.bt.it](mailto:ambiente.energia@cert.provincia.bt.it)

Al Comune di Barletta  
[protocollo@cert.comune.barletta.bt.it](mailto:protocollo@cert.comune.barletta.bt.it)

Al Comune di Margherita di Savoia  
[ufficio.protocollo@comunemargheritadisavoia.it](mailto:ufficio.protocollo@comunemargheritadisavoia.it)

Prot. N.....

Cl. 34.43.04/10.111

Rif. nota n. 089/12649 del 17/10/2019  
(ns/prot. 8640 del 17/10/2019)

**OGGETTO:** ID VIA 425 – “Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex at. 27-bi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. POR Puglia 2014-2020 Asse VI Tutela dell’Ambiente e promozione delle risorse naturali culturali Azione 6.5 – 6.5.1 “Interventi di ripristino, recupero e gestione dell’area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia”

**Richiedente: Provincia di Barletta-Andria-Trani**

**Parere vincolante ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell’art. 90 e 91 delle NTA del PPTR.**

**PARERE POSITIVO**

In riscontro alla nota prot. n. 089/12649 pervenuta in data 17/10/2019 ed acquisita al protocollo d’Ufficio in pari data con prot. n. 8640, con la quale codesta Regione ha trasmesso la documentazione relativa all’intervento di cui all’oggetto;

**VISTA** la parte Terza “Beni paesaggistici” del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i.;

**VISTA** la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

**ESAMINATA** la documentazione progettuale;

**TENUTO CONTO** della proposta di accoglimento della domanda trasmessa dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia con nota prot. n. AOO\_145/2705 del 03/04/2020 e acquisita d’Ufficio con prot. n. 3035 del 03/04/2020;

**CONSIDERATO** che la località interessata dall’intervento di cui trattasi risulta interessata dalla compresenza delle seguenti componenti paesaggistiche:

- Componenti idrologiche: **BP – Territori Costieri**, disciplinato dall’art. 45 delle NTA del PPTR e da **BP – Fiumi, torrenti e corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**, disciplinato dall’art. 46 delle NTA del PPTR;

- Componenti botanico-vegetazionali: **BP – Parchi e riserve**, disciplinato dall’art. 71 delle NTA del PPTR e da **UCP – Prati e pascoli naturali**, disciplinato dall’art. 66 delle NTA del PPTR;



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

SEDE Via Valentini Alvarez n. 8 – 71121 FOGGIA – Tel. 0881-723341  
Pec: [mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it) mail: [sabap-fg@beniculturali.it](mailto:sabap-fg@beniculturali.it)  
Sito web: <http://www.sabapfoggia.beniculturali.it>

**CONSIDERATO** che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto ha rilevato che l'intervento consiste in interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei comuni di Barletta e Margherita di Savoia, nel Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, finanziati con il POR Puglia 2014-2020. Nello specifico il progetto prevede il ripristino della piana inondabile su una porzione di territorio adiacente all'alveo del fiume Ofanto mediante operazioni di scavo, riutilizzando il terreno scavato per la formazione in loco di un mosaico di isole, inoltre sono previste opere di piantumazione per il ripristino di formazioni vegetali naturaliformi, strettamente connesse alla piana inondabile di nuova realizzazione. L'intervento risulta compatibile con i vincoli paesaggistici presenti sull'area e con il contesto dello stato dei luoghi.

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere positivo** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte.

Si fa presente inoltre che, qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

Si resta in attesa di acquisire copia della delibera di Giunta Regionale di autorizzazione paesaggistica per l'intervento in esame.

II SOPRINTENDENTE

Arch. Maria Piccarreta



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Daniela Fabiano

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO

Dott. Italo Maria Muntoni



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

## ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica <input type="checkbox"/> Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> RL- PO FESR 2000-2006 <input type="checkbox"/> POC PUGLIA <input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> PO FESR 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**N. 75 del 21.05.2020**  
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 145/DIR/2020/00075

**OGGETTO: ID\_VIA 425: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali culturali Azione 6.5 6.5.1 "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia". Proponente: Provincia di Barletta-Andria-Trani. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA (art. 146 D.Lgs. 42/2004 – art. 90 NTA PPTR)**

L'anno 2020 il giorno ventuno del mese di maggio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

**la Dirigente della Sezione**

**VISTI:**

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di Conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00\_22 N. 652 del 31.03.2020.

**VISTO, INOLTRE:**

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015";

**CONSIDERATO CHE:**

- con nota prot. n. 089/12649 del 17.10.2019, acquisita al protocollo n. 145/8407 del 18.10.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità"*;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

**CONSIDERATO CHE** la documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchiProcedure+VIA> è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\1233-20 Interventi di ripristino recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimit... della foce del Fiume Ofanto. Trasmissione elaborati integrativi.pdf	31852f135a9b245068e81925743867be
progetto\1558-20 INTERVENTI RIPRISTINO E RECUPERO AREA UMIDA PROSSIMITA DELLA FOCE FIUME OFANTO. PROGETTO DEF. RISCONTRO CDS DEL 14.11.19- TRASMISSIONE ELABORATI INTEGRATIVI.pdf	8192dbb690fb16f9584f1314cda59170
progetto\Ofanto - definitivo - Eta05.rev1 relazione idraulica.pdf.p7m	7fc02e404e642d7e68cb24a1772943d4
progetto\Ofanto - definitivo - Eta13 relazione agronomica.pdf.p7m.p7m	a1dd58a8daf126dc8ded2f3edcb47444
progetto\Ofanto - definitivo - Eta14 progetto di monitoraggio.pdf.p7m.p7m	a9a584d39426e8628cf959c5ca2b7c67
progetto\Ofanto - definitivo - Eta15 descrizione alternative progettuali.pdf.p7m	09e9c32c976e0202cd5f911733dd9368
progetto\Ofanto - definitivo - Eta16 studio durabilit... interventi.pdf.p7m	5c3a53b9690216b6f11e42a208af2d32
progetto\Ofanto - definitivo - Eta17 studio incidenza ambientale.pdf.p7m.p7m	8214be416a2cfb6121d5825d66d9e9b8
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta01 relazione generale.pdf	9a11700dd25c8c1563f354569a3298bd
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta02 piano utilizzo terre.pdf	4d0dab4e1687f6ef84d22b0610bc9cf6
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta03.1 relazione paesaggistica.pdf	7990184878e31e60be2d6af042cc6249
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta03.2 foto attuali.pdf	0d0036df77ab9fc38bc32e6b7d905464
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta03.3 fotorendering.pdf	16e0dc6b4fb3a6f5a827194fbc545833
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta04 rel geologica.pdf	58bfce8a94bebfd606f4ed9010b3877a
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta05 relazione idraulica.pdf	be0ab3df9d549eaaa48e88a1a301113c
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta06 studio dinamiche ricolonizzazione.pdf	550991eb0ccfda3af40fe2a65c38a45f
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta07.1 studio impatto ambientale.pdf	c95bc25e10e84890f168e02579b8480a
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta07.2 SIA sintesi non tecnica.pdf	d694088e48716246869c9987483d2949
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta08 piano particellare esproprio.pdf	32747b30cd2e653833ee3a94fbed9b57
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta09 disciplinare elementi tecnici.pdf	1b83393db6c2cf4643fb84ee6af9a2e0
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta10 aggiornamento prime indicazioni.pdf	36e973fa7307076016ff164dfe653f64
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta11 elenco prezzi.pdf	5461f0c1bd937263d92030ae2a04e98f



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta12 computo e QE.pdf	7aab1cf852faebbec7f7ae9e6e787ac9
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - In01 igm.pdf	9047c8f903dd0c2b2987d804e42c2c99
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - In02 ctr.pdf	0f3474ab3572a919eafbd855ff5381dd
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - In03 ortofoto.pdf	8273e081cad76a2b613eec4bfe81a306
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - In04 vincolistica.pdf	18af8bee2a52bdbdabc9d22579775ae0
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - In05 catastale.pdf	dd83d369143c27430a55578364648391
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - P01 planimetria generale.pdf	81a22f250fca5fb85212b63055b9f7d5
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - P02.1 curve livello post.pdf	bc4523d54b9940d2db0bb9b2ecbcf31e
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - P02.2 curve livello post.pdf	f0ee78f62774093c1115511c319524aa
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - P03.1 sezioni.pdf	50c46d855167b189c14a04709cc1af93
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - P03.2 sezioni.pdf	aa10f64a5f09077549e8665909b9dce8
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - R01.1 curve livello ante.pdf	9748963ae3fdf49b689df8fcc39c1e86
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - R01.2 curve livello ante.pdf	646dbd7982fe00a44d70ea77a2f8b879
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - elenco elaborati.pdf	0e789d3fa9e69c3cd757d1b9f6baf087

**CONSIDERATO CHE** con nota prot. n. AOO\_145\_2705 del 03.04.2020 è stata trasmessa alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, concludendo che si *“propone di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per gli “Interventi di ripristino, recupero e gestione dell’area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia”.*

**CONSIDERATO CHE** con nota prot. n. 3608-P del 05.05.2020, allegata alla presente, la competente Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, ha rilasciato parere positivo nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con le seguenti prescrizioni:

- *“Si fa presente che, qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell’esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.*
- *Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L’esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l’inosservanza delle condizioni prescritte comporta l’applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.”*

*(DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)*

**CONSIDERATO CHE** l’intervento oggetto di Autorizzazione Paesaggistica, nel dettaglio descritto nella relazione di progetto, consiste nella realizzazione di interventi di ripristino,

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei comuni di Barletta e Margherita di Savoia, nel Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, finanziati con il POR Puglia 2014-2020. Il proponente afferma che *"l'attuale uso del suolo è prevalentemente agricolo, con appezzamenti in parte coltivati (seminativi, colture orticole e vigneti) ed in parte incolti, ma vi sono anche alcune piccole zone umide relitte, delimitate da arginature, probabilmente utilizzate in passato a scopo venatorio."*

L'area di progetto interessa il tratto di foce del fiume Ofanto, a valle del vecchio tracciato della SS 16 Adriatica, per una lunghezza complessiva di circa 3 chilometri. In questo tratto l'asta fluviale risulta delimitata da argini maestri in terra battuta per una larghezza variabile tra 150 metri, all'altezza del ponte sulla SS 16, e 450 metri, verso la foce. Mentre l'argine in destra idraulica si estende fino al mare, l'argine in sinistra idraulica si ferma a circa 300 metri dall'attuale linea di costa. L'alveo inciso del fiume ha la tendenza ad un andamento meandriforme, contrastata dalla presenza degli argini maestri e da altre opere di difesa longitudinali (gabbionate), e, subito dopo il termine dell'argine sinistro, compie un ampio cambio di direzione da nord ad ovest, prima di immettersi nell'Adriatico. In prossimità della foce, in riva destra in agro di Barletta e in riva sinistra in agro di Margherita di Savoia, sono presenti nuclei urbani di recente formazione. Sia in destra che in sinistra idraulica, all'interno degli argini maestri, ci sono delle strade di servizio longitudinali che garantiscono un agevole accesso a tutta l'area di intervento.

Il proponente afferma che *"come facilmente desumibile dal confronto delle foto aeree IGM del 1987 con le ortofoto attuali, si è constatata la sostanziale stabilità, a partire dagli anni '80, dell'attuale alveo di magra/morbida del fiume. Ciò significa che in questo tratto di fiume il percorso delle acque è rigido, senza connessioni con la piana alluvionale interna agli argini maestri, a causa dell'incisione dell'alveo stesso con la tendenza ad approfondirsi sempre di più. In queste condizioni le possibilità che le dinamiche morfologiche naturali si riattivino sono estremamente limitate."*

Il progetto prevede di ripristinare la piana inondabile e consiste nel ricreare le condizioni per cui una porzione di territorio adiacente all'alveo, attualmente terrazzato ed escluso quindi dalla dinamica fluviale a causa dell'incisione dell'alveo stesso, possa essere inondata con maggior frequenza tramite l'abbassamento della sua quota. L'azione prevede inoltre che la piana inondabile riconnessa sia lasciata libera di evolvere morfologicamente, senza prevedere quindi protezioni di sponda né altre opere di regimazione o regolazione. Il terreno scavato sarà riutilizzato in loco per la formazione di un mosaico di isole, e quindi rimarrà disponibile per un futuro naturale riassetto durante le piene di formazione. Su due aree adiacenti, che non saranno interessate dall'abbassamento del terreno, si prevede di realizzare interventi di piantumazione per il ripristino di formazioni vegetali naturaliformi, strettamente connesse alla piana inondabile di nuova realizzazione. Sono pertanto state individuate sei distinte aree, contraddistinte con le lettere dalla A alla F. Nell'ambito delle prime quattro aree, per un'estensione complessiva di circa 12,6 ettari, si procederà quindi allo sbancamento del terreno per una profondità media variabile tra 21 e 65 cm., realizzando una serie di valli in diretta connessione con l'alveo di magra. Per quanto riguarda le isole, la loro collocazione è stata determinata prediligendo, quando possibile, le aree che già ora si trovano a quote maggiori in modo da esaltare le differenze di altimetria all'interno delle aree di intervento, e in modo da includere gli esemplari di singole

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

alberature e le torrette dell'ex teleferica presenti in loco. Verranno realizzati 22 isolotti e barre con forme diversificate, principalmente a sviluppo lineare, collocati all'interno delle valli create con lo scavo del terreno, per una superficie complessiva di circa 4,5 ettari. Ciascun isolotto avrà una superficie variabile da poche centinaia di metri quadri ad oltre un ettaro, per un'altezza massima di 4,4 metri s.l.m., con sponde degradanti. La costruzione degli isolotti avverrà attraverso l'accumulo ed il costipamento per strati successivi del materiale scavato nelle aree limitrofe, fino a raggiungere l'altezza massima prevista. Al fine di garantire il raccordo tra le aree scavate e i terreni limitrofi è stata prevista una fascia di 10 metri di larghezza che sarà configurata a scarpata con bassissima pendenza (considerando che il dislivello da raccordare sarà mediamente inferiore a un metro e comunque non superiore a 2 metri). In tal modo, anche per lo scavo delle valli nell'area D sarà garantito un adeguato franco dal piede interno dell'argine maestro. Su due aree – la prima di circa 4,4 ettari (area E) adiacente all'area C ma a quota più elevata e la seconda di circa 1,3 ettari (area F) adiacente all'area A, verrà infine effettuato un intervento di ripristino di formazioni vegetali naturaliformi, che saranno strettamente connesse alla piana inondabile di nuova realizzazione. Si prevede di piantumare essenze arboree delle specie *Tamarix spp.*, *Populus spp.*, *Salix spp.*. La piantumazione avverrà per nuclei e non a filari o sestri regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme della vegetazione che si svilupperà. La stessa piantumazione verrà effettuata anche sugli isolotti realizzati.

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale dell'"Ofanto" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "*La bassa valle dell'Ofanto*".

Questa figura in particolare non presenta i caratteri di una "valle", poiché il paesaggio è piatto, e a parte le arginature artificiali, il paesaggio del tavoliere cambia in relazione al cambiamento del mosaico agricolo, che lungo l'asta fluviale si infittisce e diviene più "verde", per la presenza delle colture irrigue. Quest'area forma un unico sistema territoriale con Barletta e le aree delle saline di Margherita di Savoia. La forma del fitto sistema di poderi lungo il litorale che da Margherita si estende fino a Barletta, la maglia dei percorsi rurali e delle canalizzazioni esistenti sono elementi di pregio che testimoniano il valore storico e strutturante del paesaggio delle bonifiche. Elemento di spicco del territorio della figura è anche il fitto reticolo di masserie disposte lungo la valle formata dal fiume: le masserie intrattengono uno stretto rapporto con la costa, ed in particolare con le saline di Margherita di Savoia. Tutta la stretta fascia costiera che si estende dalla foce del Carapelle a Barletta, è stata storicamente connotata dalla serialità e dalla cadenza ritmica di orti irrigui, a lotto stretto e allungato, denominati "arenili". L'area della foce possiede anche un notevole valore storico e culturale. Degno di tutela e valorizzazione è ad esempio il sistema delle torri di difesa costiere, oltre al vasto repertorio archeologico presente nell'area. Gli insediamenti presenti in questa figura sono caratterizzati dalla presenza minima del mosaico agricolo periurbano. Il carattere di valle aperta che caratterizza questa parte dell'ambito è elemento di forte connotazione rurale. La bassa valle dell'Ofanto ha confini sfumati, e si



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

ritrovano alcune singolarità alternate a paesaggi rurali in perfetta continuità con gli ambiti contermini. Il paesaggio agricolo è caratterizzato da una fitta trama a vigneti e colture arboree specialistiche (frutteti e oliveti) che si espande dentro la valle e prosegue senza soluzione di continuità fino quasi al mare. Il fiume, completamente attanagliato dal geometrico appoderamento dei coltivi è percepibile solo nella lieve serpentina di vegetazione ripariale che taglia debolmente la piana. La valle fluviale presenta un profilo asimmetrico con un versante più acclive sulla destra idrografica e più dolce e degradante sulla sinistra, dove si affaccia il centro di San Ferdinando di Puglia e si scorgono, in lontananza, Trinitapoli e Margherita. Un sistema di orti costieri dalla fitta trama agricola ortogonale alla costa si sviluppa a ridosso della foce fluviale. Queste aree, coltivate in maniera intensiva, sono inframmezzate da sporadiche forme di vegetazione spontanea, residui esigui delle steppe salate e delle garighe costiere che caratterizzavano il paesaggio della foce prima delle trasformazioni antropiche. Si tratta di un'area caratterizzata dalla forte presenza dell'uomo attestabile non solo dagli orti ma anche da ampie zone edificate in aree sensibili e dalle trasformazioni della morfologia costiera. A ciò si aggiunge l'azione erosiva esercitata dal mare, non controbilanciata dall'apporto di sedimenti da parte del fiume (estrazione di materiali in alveo, invasi artificiali).

*(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)*

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

*Struttura idro-geo-morfologica*

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica ed in particolare da **"Territori Costieri"** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR. L'area oggetto di intervento è inoltre interessata da beni paesaggistici **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"** ed in particolare dal fiume Ofanto disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica.

*Struttura ecosistemica e ambientale*

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento è interessata dai beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale **"Parchi e Riserve"** e in particolare dal Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69 e dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata dagli ulteriori contesti di paesaggio **"Prati e pascoli"**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

**naturali**” e **“Formazioni arbustive in evoluzione naturale”** disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 66 delle NTA del PPTR.

*Struttura antropica e storico – culturale*

- *Beni paesaggistici*: l’area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico - culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l’area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico - culturale.

*(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)*

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell’intervento in oggetto, si rappresenta che per quanto riguarda l’ammissibilità delle opere con le prescrizioni di cui all’art. 45 delle NTA del PPTR il proponente afferma che *“non sono previste opere edilizie; non sono previste recinzioni, né impermeabilizzazioni del suolo. Gli scavi previsti sono connessi ad un organico progetto di sistemazione ambientale di questo tratto di fiume. L’intervento da realizzare ha l’obiettivo di favorire la ricostituzione dei complessi vegetazionali naturali. L’intervento ha lo scopo di ripristinare l’equilibrio idrogeologico dell’area, che è stato perturbato in passato dagli interventi di regimazione e rettificazione del fiume”*. Per quanto di competenza della scrivente Sezione non si ravvedono particolari criticità paesaggistiche e si considerano gli interventi ammissibili rispetto alle prescrizioni del BP **“Territori Costieri”**.

Per quanto riguarda l’ammissibilità degli interventi previsti in progetto con le prescrizioni di cui all’art. 46 delle NTA del PPTR, il proponente afferma che *“non sono previste opere edilizie. Non è prevista l’escavazione o estrazione di materiali litoidi nell’alveo di piena; il progetto prevede infatti lo scavo del terreno vegetale in area di esondazione e la sua ricollocazione nello stesso ambito. Non sono previste recinzioni, né impermeabilizzazioni del suolo. Non è prevista la rimozione di vegetazione arborea od arbustiva. Il progetto ha quindi lo scopo di ripristinare la naturale capacità di espansione fluviale del fiume con il solo scavo del terreno”*. Per quanto di competenza della scrivente Sezione si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente e quindi si ritiene il progetto ammissibile rispetto alle prescrizioni del BP **“Fiumi, torrenti e corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche”**.

Per quanto riguarda l’ammissibilità degli interventi previsti in progetto con le prescrizioni di cui all’art. 71 delle NTA del PPTR e con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 66 delle NTA del PPTR, il proponente afferma che *“La vegetazione erbacea che verrà rimossa è solo quella che insiste sulle superfici di scavo ed è strettamente funzionale al ripristino della piana inondabile, attualmente terrazzata ed esclusa quindi dalla dinamica fluviale a causa dell’incisione dell’alveo stesso”*.

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente e si considerano ammissibili gli interventi in progetto rispetto alle prescrizioni del BP **“Parchi e Riserve”** e alle misure di salvaguardia e utilizzazione per gli Ulteriori Contesti di Paesaggio **“Prati e pascoli naturali”** e **“Formazioni arbustive in evoluzione naturale”**.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Pertanto, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che la realizzazione degli stessi non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi, non contrasti con le norme di tutela del PPTR e non risulti in contrasto con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito.

*(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)*

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR con le prescrizioni di seguito riportate, in quanto l'intervento non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR:

prescrizioni di cui alla nota prot. n. prot. n. 3608-P del 05.05.2020 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *“Si fa presente che, qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.*
- *Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.”*

*(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)*

**CONSIDERATO CHE** la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

**SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI** dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e  
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**PRESO ATTO CHE** il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto dalla D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 relativa alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

**DETERMINA**

**DI RILASCIARE**, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, relativamente agli **"Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia"** con le prescrizioni riportate nel paragrafo **"Conclusioni e Prescrizioni"**.

**DI DEMANDARE** all'amministrazioni comunali di **Barletta e Margherita di Savoia** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

**DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE**, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- al Comune di Barletta;
- al Comune di Margherita di Savoia;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

**La Dirigente della Sezione  
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
(ing. Barbara LOCONSOLE)**



LOCONSOLE  
BARBARA  
21.05.2020  
09:48:29  
UTC

*Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.*

*Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "integralmente" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.*

**Il Responsabile del Procedimento  
(ing. Grazia MAGGIO)**



MAGGIO  
GRAZIA  
21.05.2020  
09:42:10  
UTC

MODULARIO  
MIBACT\_SABAP-FG|05/05/2020|0003608-P| [34.43.04/10.111/2019]

MOD. 304



*Ministero  
per i Beni e le Attività Culturali e  
per il Turismo*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Alla Regione Puglia, Ufficio Attuazione  
Pianificazione Paesaggistica  
[servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)

E, p.c.  
Alla Regione Puglia  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA e VINCA  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Alla Provincia di Barletta-Andria-Trani  
[ambiente.energia@cert.provincia.bt.it](mailto:ambiente.energia@cert.provincia.bt.it)

Al Comune di Barletta  
[protocollo@cert.comune.barletta.bt.it](mailto:protocollo@cert.comune.barletta.bt.it)

Al Comune di Margherita di Savoia  
[ufficio.protocollo@comunemargheritadisavoia.it](mailto:ufficio.protocollo@comunemargheritadisavoia.it)

*Prot. N. ....*  
*Ch. 34.43.04/10.111*

Rif. nota n. 089/12649 del 17/10/2019  
(ns/prot. 8640 del 17/10/2019)

**OGGETTO:** ID VIA 425 – “Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex at. 27-bi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. POR Puglia 2014-2020 Asse VI Tutela dell’Ambiente e promozione delle risorse naturali culturali Azione 6.5 – 6.5.1 “Interventi di ripristino, recupero e gestione dell’area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia”

**Richiedente:** Provincia di Barletta-Andria-Trani

**Parere vincolante ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell’art. 90 e 91 delle NTA del PPTR.**

**PARERE POSITIVO**

In riscontro alla nota prot. n. 089/12649 pervenuta in data 17/10/2019 ed acquisita al protocollo d’Ufficio in pari data con prot. n. 8640, con la quale codesta Regione ha trasmesso la documentazione relativa all’intervento di cui all’oggetto;

**VISTA** la parte Terza “Beni paesaggistici” del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i;

**VISTA** la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

**ESAMINATA** la documentazione progettuale;

**TENUTO CONTO** della proposta di accoglimento della domanda trasmessa dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia con nota prot. n. AOO\_145/2705 del 03/04/2020 e acquisita d’Ufficio con prot. n. 3035 del 03/04/2020;

**CONSIDERATO** che la località interessata dall’intervento di cui trattasi risulta interessata dalla compresenza delle seguenti componenti paesaggistiche:

- Componenti idrologiche: **BP – Territori Costieri**, disciplinato dall’art. 45 delle NTA del PPTR e da **BP – Fiumi, torrenti e corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**, disciplinato dall’art. 46 delle NTA del PPTR;
- Componenti botanico-vegetazionali: **BP – Parchi e riserve**, disciplinato dall’art. 71 delle NTA del PPTR e da **UCP – Prati e pascoli naturali**, disciplinato dall’art. 66 delle NTA del PPTR;

**CONSIDERATO** che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto ha rilevato che l'intervento consiste in interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei comuni di Barletta e Margherita di Savoia, nel Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, finanziati con il POR Puglia 2014-2020. Nello specifico il progetto prevede il ripristino della piana inondabile su una porzione di territorio adiacente all'alveo del fiume Ofanto mediante operazioni di scavo, riutilizzando il terreno scavato per la formazione in loco di un mosaico di isole, inoltre sono previste opere di piantumazione per il ripristino di formazioni vegetali naturaliformi, strettamente connesse alla piana inondabile di nuova realizzazione. L'intervento risulta compatibile con i vincoli paesaggistici presenti sull'area e con il contesto dello stato dei luoghi.

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere positivo** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte.

Si fa presente inoltre che, qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

Si resta in attesa di acquisire copia della delibera di Giunta Regionale di autorizzazione paesaggistica per l'intervento in esame.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Maria Piccarreta



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Daniela Fabiano

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO

Dott. Italo Maria Muntoni

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA  
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Trasmissione a mezzo fax e posta  
elettronica ai sensi dell'art.47 del  
D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA  
SEZIONE RISORSE IDRICHE  
AOO\_075/PROT/ 15320  
12 DIC. 2019

Destinatario:

**Sezione Autorizzazioni Ambientali**  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Provincia di Barletta-Andria-Trani  
[ambiente.energia@cert.provincia.bt.it](mailto:ambiente.energia@cert.provincia.bt.it)

**Oggetto:** ID VIA 425 – POR Puglia 2014 – 2020 – Asse VI Azione 6.5 – “Interventi di ripristino, recupero e gestione dell’area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comune di Barletta e Margherita di Savoia”  
**Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i.**

**Proponente:** Provincia Barletta-Andria-Trani  
**PARERE DI COMPATIBILITÀ AL PTA**

In riferimento al procedimento di cui all’oggetto, ed agli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al link: <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, si precisa quanto di seguito.

Secondo quanto riportato negli elaborati, al fine di far recuperare naturalità al fiume e ripristinare l’originario habitat palustre, il progetto prevede, in generale il ripristino della capacità di naturale espansione fluviale dell’Ofanto nel tratto di foce, attraverso lo scavo delle valli e la realizzazione di isolotti nelle aree di golena tra gli argini maestri.

Nello specifico, attraverso interventi di ingegneria naturalistica, è proposto il ripristino della piana inondabile, consistente nel ricreare le condizioni per cui una porzione di territorio adiacente all’alveo, attualmente terrazzato ed escluso quindi dalla dinamica fluviale a causa dell’incisione dell’alveo stesso, possa essere inondata con maggior frequenza tramite l’abbassamento della sua quota. L’azione prevede inoltre che la piana inondabile riconnessa sia lasciata libera di evolvere morfologicamente, senza prevedere quindi protezioni di sponda e rimuovendo eventuali ostacoli alla divagazione laterale, qualora presenti.

L’intervento segue il percorso fluviale nello sviluppo della foce, interessando i territori comunali di Barletta e Margherita di Savoia, individuati nel Catasto Terreni ai seguenti fogli di mappa nn. 1 e 5 del Comune di Barletta e nn. 20 e 21 del Comune di Margherita di Savoia.

La parte di intervento che interessa il territorio comunale di Margherita di Savoia, ricade in aree che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, sottopone al vincolo della Tutela Quali-Quantitativa, mentre gli interventi previsti nel territorio comunale di Barletta, ricadono in aree caratterizzate dal vincolo della Contaminazione Salina. In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell’utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Risorse Idriche  
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558  
mail: [v.quartulli@regione.puglia.it](mailto:v.quartulli@regione.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA  
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.10 e 2.12 dell'allegato 14 del PTA, alle quali si fa espresso rinvio.

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

**Il Responsabile di P.O.**  
ing. Valeria Quartulli

**Il Dirigente della Sezione**  
ing. Andrea Zotti

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Risorse Idriche  
Via delle Magnolie, 6/8 ZI - 70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558  
mail: [v.quartulli@regione.puglia.it](mailto:v.quartulli@regione.puglia.it)



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

Rif. A00\_64 – 02/07/2020 – 9095

Regione Puglia  
Lavori Pubblici  
UO: Ufficio Coordinamento STP - Bari/Foggia (sede  
Foggia)  
A00\_064/PROT  
29/07/2020 - 0010412  
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Alla REGIONE PUGLIA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Al Provincia di Barletta-Andria-Trani  
[ambiente.energie@cert.provincia.bt.it](mailto:ambiente.energie@cert.provincia.bt.it)

Oggetto : **ID VIA 425** - Provvedimento autorizzativo unico regionale ex Art. 27 bis del D.lgs 152/06 e s.m.i. POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1. "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia" – Proponente : Provincia di Barletta-Andria-Trani. - Autorizzazione sotto l'aspetto idraulico dei lavori ai sensi dell'art. 57 e 60 del R.D. 25. 7. 1904 nr. 523.

In riscontro alla richiesta relativa all'oggetto, pervenuta a quest'Ufficio in data 02/07/2020 ed acquisita al protocollo al nr. 9095, si trasmette in allegato alla presente, l'autorizzazione di competenza di questo Servizio rilasciata unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del T. U. di Leggi sulle Opere Idrauliche, approvato con il R. D. 25. 7.1904 nr. 523.


#### Il Responsabile del Procedimento

(ing. Leonardo Panettieri)

 PANETTIERI  
LEONARDO  
29.07.2020  
12:31:55  
UTC

#### Il Funzionario Delegato

(Ing. Roberto Polieri)

 POLIERI ROBERTO  
29.07.2020  
09:47:47 UTC

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - Funzionario istruttore: Ing. Leonardo Panettieri  
Sede di Foggia Indirizzo: Via A. Volta n. 13 - 71121 – Foggia - Tel: 0881 706086- Fax: 0881 706064  
mail: [l.panettieri@regione.puglia.it](mailto:l.panettieri@regione.puglia.it) - pec: [servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO****SEZIONE LAVORI PUBBLICI**

Rif. A00\_64 – 02/07/2020 – 9095

Oggetto : **ID VIA 425** - Provvedimento autorizzativo unico regionale ex Art. 27 bis del D.lgs 152/06 e s.m.i. POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell’Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1. “Interventi di ripristino, recupero e gestione dell’area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia” – Proponente : Provincia di Barletta-Andria-Trani. - Autorizzazione sotto l’aspetto idraulico dei lavori ai sensi dell’art. 57 e 60 del R.D. 25. 7. 1904 nr. 523.

Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica;

Vista la nota n. 7795 del 29/06/2020 della Regione Puglia Sezione Autorizzazione Ambientali che Convocava Conferenza di Servizio per l’acquisizione dei pareri di competenza dei diversi enti interessati per il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale sul progetto definitivo di sistemazione idraulica relativo agli “Interventi di ripristino, recupero e gestione dell’area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto” nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia, proposto dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani, al fine di acquisire l’autorizzazione sotto l’aspetto idraulico ai sensi dell’art. 57 del T. U. di Leggi sulle Opere Idrauliche, approvato con il R. D. 25. 7.1904 nr. 523;

Visto le diverse note con le quali sono state trasmesse le osservazioni al progetto e le integrazioni presentate a risoluzione delle stesse osservazioni con l’invio delle credenziali di accesso al download delle stesse;

Visto il progetto definitivo dei lavori, presentato a firma dei tecnici: Ing. Matteo Orsino, Geol. Giovanni Scirocco, Agr. Matteo F. Caldarella, nat. Vincenzo Rizzi;

Visto il progetto definitivo presentato e le integrazioni allo stesso che in sintesi prevedono interventi di rinaturalizzazione della foce del fiume Ofanto attraverso la realizzazione di isole raccordate all’alveo fluviale mediante una rimodellazione della piana alluvionale con un aumento dell’impronta del corpo idrico all’interno delle aree golenali comprese tra gli esistenti argini maestri in sinistra e destra idraulica del corso d’acqua, prevedendo anche la introduzione di essenze autoctone con piantumazione a nuclei e non a filare;

Considerato i pareri dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale Sede Puglia con proprie note n 13192 del 14/11/2019 e n.9528 del 20/05/2020 che prevedono le seguenti prescrizioni:

- che sia valutato il tempo di ritorno minimo della piena che interessa i corpi arginali, operando un confronto fra la configurazione geometrica pre e post intervento, al fine di valutare se l’intervento previsto produca un aumento della frequenza di interessamento degli argini da parte dei flussi;
- Che il RUP valuti la necessità di far eseguire adeguate verifiche di stabilità degli argini in rapporto alla variazione della dinamica di propagazione dei flussi del corso d’acqua introdotta dagli interventi progettuali;
- Che siano resi disponibili i files di tutti i modelli di calcolo implementati per le analisi progettuali;
- Che prima dell’inizio dei lavori si proceda ad effettuare le attività di movimento terra secondo un cronoprogramma prestabilito che eviti l’accumulo di materiale nei punti dove si localizza il deflusso concentrato delle acque;
- Che eventuali situazioni di criticità dovranno essere accuratamente previste e risolte mediante l’adozione di idonee procedure ovvero di dispositivi di protezione collettiva e individuale, da

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - Funzionario istruttore: Ing. Leonardo Panettieri  
Sede di Foggia Indirizzo: Via A. Volta n. 13 - 71121 – Foggia - Tel: 0881 706086- Fax: 0881 706064  
mail: [l.panettieri@regione.puglia.it](mailto:l.panettieri@regione.puglia.it) - pec: [servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)



**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO****SEZIONE LAVORI PUBBLICI**

valutare all'interno del Piano della sicurezza e Coordinamento e da attuare attraverso le figure previste nell'organigramma della sicurezza.

Vista la Legge Regionale 30.11.2000 n. 17, art. 24;

Vista la Legge Regionale 11.5.2001 n. 13 art. 27;

Vista la Legge Regionale n. 7 del 21.05.2002 art. 51, per la quale restano attribuite ai dirigenti delle strutture tecniche regionali e le funzioni tecnico-amministrative di cui ai Testi Unici approvati con regi decreti 25 luglio 1909, n. 523 e 11 dicembre 1933, n. 1775 limitatamente alle materie di opere idrauliche e acque pubbliche;

Considerato che i lavori di progetto che prevedono un ampliamento dell'impronta del corso d'acqua con occupazioni di porzioni delle aree golenali fino a portare il passaggio delle acque in prossimità se non a ridosso degli stessi argini maestri esistenti prevedendo inoltre una piantumazione estesa nelle aree golenali comprese tra il ciglio spondale delle stesse e l'argine maestro;

Visto il D. P. R. 8/6/2001 n. 327 e la L. R. 22/2/2005 n. 3;

Considerato che il progetto definitivo in argomento con le prescrizioni che sotto si riportano si ritiene che possa essere oggetto di approvazione si

**APPROVA**

il progetto definitivo per i lavori relativi agli **"Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia"** limitatamente alla parte idraulica, per i motivi sopra riferiti e per le competenze derivanti dall'art. 57 del R. D. 25 luglio 1904 n. 523, e si

**AUTORIZZA AI SOLI FINI IDRAULICI**

i lavori previsti, secondo le prescrizioni formulate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, con proprie note n 13192 del 14/11/2019 e n.9528 del 20/05/2020, che vengono fatte proprie ed acquisite come prescrizioni facenti parte del presente provvedimento a cui si aggiungono le seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:

**Art. 1** – Prima dell'inizio dei lavori dovranno trovare piena attuazione nel progetto esecutivo le prescrizioni formulate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, procedendo inoltre ad una verifica progettuale sulla stabilità degli argini maestri e ad una verifica a sifonamento degli stessi nella configurazione post opera tenendo conto della minore distanza che si viene a determinare dal piede dell'argine maestro rispetto alla nuova impronta del corso d'acqua, ovvero dal flusso del corso d'acqua. In funzione delle verifiche prescritte sia determinata la distanza minima di rispetto del flusso del corso d'acqua, nel suo regime di piena, rispetto al piede dell'argine maestro al fine di mantenere la sua funzionalità e verifica a sifonamento e a stabilità, prevedendo eventualmente la realizzazione di argini golenali opportunamente distanziati dall'argine maestro;

**Art. 2** – In relazione alla previsione progettuale di piantumazione di essenze autoctone nelle aree golenali comprese tra il ciglio spondale e l'argine maestro si prescrive che le stesse non dovranno interessare l'argine e potranno essere disposte ad una distanza non inferiore a 4 metri dal piede delle arginature maestre;

**Art. 3** - La ditta titolare dell'autorizzazione, dovrà garantire in corso d'opera la funzionalità del canale ed il compimento dei lavori per cui l'autorizzazione è stata rilasciata;

**Art. 4** - I lavori dovranno essere condotti in modo tale da mantenere sempre in perfetta efficienza l'area

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - Funzionario istruttore: Ing. Leonardo Panettieri  
Sede di Foggia Indirizzo: Via A. Volta n. 13 - 71121 – Foggia - Tel: 0881 706086- Fax: 0881 706064  
mail: [l.panettieri@regione.puglia.it](mailto:l.panettieri@regione.puglia.it) - pec: [servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)



**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE LAVORI PUBBLICI**

del corso d'acqua, ed in particolare, che l'attuale luce di deflusso resti sempre sgombra da qualsivoglia materiale, puntello e/o altri materiali di carpenteria, necessarie ed utili al fine di consentire l'esecuzione dei lavori;

- Art. 5** – Prima dell'inizio dei lavori sia redatto apposito elaborato (Piano particellare delle aree occupate dalle acque, da classificare ove non già classificate come tali in "acque del Demanio Idrico"), da depositare presso la Segreteria Comunale per 15 (quindici) giorni consecutivi previo avviso pubblico sia presso l'Albo Pretorio che direttamente ai proprietari interessati, ovvero prendere atto delle aree facenti di pertinenza della portata di piena del corso d'acqua e della loro titolarità per destinazione in aree facenti parte del Demanio Idrico dello Stato. Per le aree oggetto di possibile allagamento ove le stesse non fossero acquisite quali aree golenali come aree da intestare al Demanio Idrico dello Stato, si potrà prevedere l'applicazione delle procedure previste e definite dall'art. 23 bis della L.R. 22.02.2005 n. 33, correlate all'indennità di allagamento e per le stesse aree dovranno essere previsti idonei sistemi di allerta ed il loro inserimento nel Piano di Protezione Civile Comunale e Regionale;
- Art. 6** – Prima dell'inizio dei lavori venga redatto apposito Piano di Manutenzione delle Opere con particolare riferimento alla manutenzione degli argini e degli isolotti con verifica di ottemperanza se ritenuto necessario da parte del R.U.P. che resteranno in capo al soggetto proponente l'intervento di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto;
- Art. 7** – L'esercente l'autorizzazione sarà unico responsabile dei danni che le opere eseguite potranno arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi. L'esercente è inoltre tenuto alla perfetta osservanza di tutte le norme e disposizioni vigenti in materia di acque pubbliche e di bonifica, specialmente per quanto riguarda il regolamento 08.05.1904 nr. 368, art. 137, Titolo IV, Capo I, che in questo atto si da come integralmente riportato, non escluse le clausole che lo comprendono;
- Art. 8** – Per l'efficacia delle prescrizioni, si dispone che il RUP provveda all'attuazione delle stesse;
- Art. 9** - Oltre alle condizioni contenute nell'autorizzazione il titolare è anche tenuto alla piena e puntuale osservanza delle norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, come modificate con il R.D. 11.12.1933 nr. 1775 e relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche e la tutela degli aspetti paesaggistici e naturalistici;
- Art. 10** - Prima dell'inizio dei lavori dei lavori strutturali in c.a., dovrà essere richiesta ed ottenuta, ai sensi dell'art.94 del D.P.R. 06.06.2001 nr. 380 specifica autorizzazione sismica;
- Art. 11** - La presente autorizzazione dovrà essere esibita ad ogni richiesta di pubblici funzionari ed agenti della Forza Pubblica e tutte le spese inerenti e conseguenti al rilascio della presente autorizzazione, nonché all'eventuale sorveglianza sul corretto esercizio della stessa, sono a carico del richiedente.

**Il Funzionario Istruttore**  
(ing. Leonardo Panettieri)



PANETTIERI  
LEONARDO  
29.07.2020  
12:32:46  
UTC

**Il Funzionario Delegato**  
(Ing. Roberto Polieri)



POLIERI  
ROBERTO  
29.07.2020  
09:48:49 UTC

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - Funzionario istruttore: Ing. Leonardo Panettieri  
Sede di Foggia Indirizzo: Via A. Volta n. 13 - 71121 – Foggia - Tel: 0881 706086- Fax: 0881 706064  
mail: [l.panettieri@regione.puglia.it](mailto:l.panettieri@regione.puglia.it) - pec: [servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)